

## **Traccia 5: CAMPOFONTANA-GIAZZA-CA'DEL DIAOLO – fine tappa Sant'Andrea di Badia Calavena o Cà del Diaolo**

Da Campofontana: agriturismo Bucaneve, Località Selle per il sentiero Dorsale Media della Lessinia Campofontana-Camposilvano, discesa a Giazza per la località dei Teldari. Si oltrepassa il torrente e si imbecca la nuova ciclabile di Giazza.

La si segue tutta fino all'albergo-ristorante Ca' del Diaolo o fino all'ostello "Al Ristoro", nella frazione di Sant'Andrea.

**Lunghezza : 14.6 Kilometri fino a Ca' del Diaolo – Dislivello positivo 200 mt. circa**

La tappa di oggi parte dal centro di Campofontana e ci porterà nella Val d'Illasi, seguendo quasi totalmente l'importante sentiero n.251 che trovate segnalato all'ingresso del paese.

Lasciatevi sulla destra il ristorante "La Montanara" e, poco dopo, scendete a destra sul brevissimo tratto di sentiero (nostro segnava sul palo).

Seguite l'asfaltata che scende e tenete la destra, entrando in **Contrada Grisi**. Percorretela tutta fino alla successiva **contrada Zocco**, che attraverserete.

Usciti dalla contrada, tenete il sentiero a sinistra, passate davanti alla fontana lasciandola a sinistra, salite per il bellissimo bosco fino a giungere al trivio davanti al rifugio **Bucaneve** ora chiuso.

Lì, troverete un nostro segnava, sul palo indicante **"251-Giazza"**.

Seguitelo e percorrete tutto il **sentiero 251** fino a **Giazza**.

La tappa di oggi, infatti, ricalca alla perfezione questo sentiero. E' ben segnato dal CAI in bianco e rosso. Noi ci siamo limitati a porre alcuni nostri segni sulle piante.

Fate attenzione perché è un vero e proprio sentiero di montagna, tutto in discesa. Per buona parte nel bosco, all'uscita dalla faggeta rimanete un po' a guardarvi attorno: siete su di un "balcone" privilegiato, dal quale si vedono i **Monti Zevola, Terrazzo, l'alta val Fraselle** e il **Carega**! Un incanto!

In fondo alla discesa, raggiunta la grossa mulattiera, tenete la destra fino a giungere a **Malga Selle**.

Ritroverete la segnaletica CAI indicante Giazza, sempre per il sentiero 251 e, poco dopo, le frecce che indicano i sentieri di Giazza.

Continuate in decisa discesa. Non vi sono bivi. Passerete davanti ad un allevamento di lama e, in fondo alla discesa, vi troverete sulla SP10 che risale dal fondovalle. Proseguite a destra, entrando nel paesino di Giazza (punto acqua). Vi consigliamo vivamente la visita al **museo dei Cimbri**, in centro al paese, che ne illustra la vita, la storia e le tradizioni.

Davanti alla **Trattoria "Ljetzan"**, vicino alla chiesa, imboccate la stradina di sasso che scende al ponticello sul fiume. Da qui in avanti, la strada è facile e senza bivi perché coincide perfettamente con la bellissima pista ciclabile che fiancheggia il fiume.

Girate, quindi, a sinistra e percorretela per una decina di chilometri, fino ad arrivare all'albergo-ristorante Ca' del Diaolo.

Troverete i nostri adesivi di tanto in tanto, ma non potete sbagliare.

**\*\*NB** per chi dovesse alloggiare alla trattoria "Al Ristoro", nella frazione di Sant'Andrea: una volta giunti con la ciclabile sotto al cartello indicante la frazione di Sant'Andrea, appena dopo il cimitero, anziché attraversare la SP10 e continuare per Ca' Del Diaolo, girate a destra e ripercorrete a ritroso la SP10 per circa mezzo chilometro. Troverete il bar-ostello sulla vostra sinistra, di fronte alla piazza della chiesa, vicino al negozio di alimentari.

Chi va a dormire alla Ca' del Diàolo, invece, continui dritto per la ciclabile che vi porterà, dopo meno di un chilometro, alla Ca' del Diàolo.